



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO ALLA RICOSTRUZIONE NEL
TERRITORIO DELLE REGIONI EMILIA-ROMAGNA, TOSCANA E MARCHE

DETERMINA DI PAGAMENTO n. 227/2024

- VISTI** il regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, riguardante disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, che ha approvato il relativo regolamento;
- la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2002, n. 254, recante "Regolamento concernente le gestioni dei consegnatari e dei cassieri delle amministrazioni dello Stato";
- i decreti del Ministro dell'economia e delle finanze del 29 maggio 2007, concernente "Approvazione delle Istruzioni sul Servizio di Tesoreria dello Stato" e del 30 aprile 2015, concernente "Definizione di nuove modalità di emissione, di natura informatica, degli ordinativi di pagamento da parte dei titolari di contabilità speciale", che stabilisce che i titolari delle contabilità speciali emettono gli ordinativi informatici di pagamento utilizzando l'applicativo Gestione ordinativi di contabilità speciale (Ge.O.Co.S.);
- VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna e di Forlì-Cesena;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 23 maggio 2023, con la quale sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 4 maggio 2023, al territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e di Rimini in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 16 maggio 2023;
- VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi degli articoli 7, comma 1, lettera c), e 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza

degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 15 al 17 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Firenzuola, di Marradi, di Palazzuolo sul Senio e di Londa della città metropolitana di Firenze;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 25 maggio 2023, con la quale è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c) e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 16 maggio 2023 nel territorio dei comuni di Fano, di Gabicce Mare, di Monte Grimano Terme, di Montelabbate, di Pesaro, di Sassocorvaro Auditore e di Urbino della provincia di Pesaro e Urbino;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 10 luglio 2023, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 14 luglio 2023, foglio n. 2026, con il quale il generale di corpo d'armata Francesco Paolo Figliuolo è stato nominato Commissario straordinario alla ricostruzione;

VISTO il decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, recante "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023", convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'11 agosto 2023, recante "Disciplina del passaggio delle attività e delle funzioni di assistenza alla popolazione delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche colpite dagli eventi alluvionali del maggio 2023 e delle altre attività previste dal decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, che sono trasferite alla gestione commissariale straordinaria ai sensi dell'articolo 20-ter, commi 1 e 3, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 giugno 2024, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti in data 1° luglio 2024, foglio n. 1899, recante la proroga, fino al 31 dicembre 2024, dell'incarico di Commissario straordinario alla ricostruzione al generale di corpo d'armata Francesco Paolo Figliuolo, ai sensi dell'articolo 20-ter, comma 1, del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n. 100, modificato, da ultimo, dall'articolo 4 del decreto-legge 11 giugno 2024, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 agosto 2024, n. 111;

PRESO ATTO che, con ordinanza n. 5/2023, il Commissario straordinario alla ricostruzione ha disciplinato le modalità attraverso le quali provvedere all'erogazione di un contributo per l'autonoma sistemazione ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata distrutta in tutto o in parte, ovvero sia stata sgomberata, in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici sopra richiamati;

VISTO il piano dei primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1° maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio-Emilia, di Modena, di Bologna, di Ferrara, di Ravenna, di Forlì-Cesena e Rimini – primo stralcio approvato in data 28 maggio 2023 e successive modifiche ed integrazioni con il quale il Presidente della regione Emilia-Romagna in qualità di Commissario Delegato decretava tra gli altri i primi contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sgomberati o evacuati dalle proprie abitazioni nelle primissime fasi dell'emergenza;

- VISTA** la comunicazione in data 15 febbraio 2024 con la quale la regione Emilia-Romagna trametteva a questa struttura commissariale nota dell'Unione della Romagna Faentina relativamente alla previsione di spesa per l'assistenza alla popolazione per il periodo dal 1° gennaio al 31° giugno 2024;
- VISTA** la lettera di prot. 53458 in data 20 maggio 2024 con la quale l'unione della Romagna Faentina richiede il rimborso delle spese sostenute per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari per il periodo dal 1° gennaio 2024 al 3 maggio 2024;
- VISTA** la lettera di prot. AKW67R5 P3142 in data 30 luglio 2024 con la quale è stato richiesto all'Unione della Romagna Faentina la documentazione giustificativa necessaria all'erogazione del contributo per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari;
- VISTA** la lettera di prot. 99738 in data 23 settembre 2024 con la quale l'Unione della Romagna Faentina ha integrato la richiesta di contributo per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari per un totale di euro 195.493,62 (centonovantacinquemilaquattrocentonovantatre/62);
- PRESO ATTO** che, ai sensi dell'ordinanza n. 25/2024, l'art. 3, comma 1 dell'ordinanza n. 5/2023 è modificato come segue:
“Ai fini della rendicontazione e liquidazione dei contribuiti di autonoma sistemazione, i Comuni/Unioni dei comuni interessati trasmettono all'indirizzo di posta elettronica certificata del Commissario straordinario commissarioricostruzione@pec.governo.it:
a) *entro il 10 maggio 2024 per il periodo 1° febbraio 2024 – 30 aprile 2024;*
b) *entro il 10 agosto 2024 per il periodo 1° maggio 2024 – 31 luglio 2024;*
c) *entro il 10 novembre 2024 per il periodo 1° agosto 2024 – 31 ottobre 2024;*
d) *entro il 10 febbraio 2025 per il periodo 1° novembre 2024 – 31 gennaio 2025;*
e) *entro il 10 giugno 2025 per il periodo 1° febbraio 2025 – 4 maggio 2025 (in relazione all'attuale termine dello stato di emergenza previsto dalla delibera del Consiglio dei ministri del 20 marzo 2024).*
L'elenco riepilogativo delle domande per le quali dovrà essere erogato il contributo, utilizzando lo schema in allegato, parte integrante della presente ordinanza, unitamente alla richiesta di trasferimento delle risorse finanziarie idonee ad assicurare la relativa copertura.”;
- PRESO ATTO** che in relazione alla richiesta di integrazione richiesta inviata all'Unione della Romagna Faentina non è stato possibile procedere alla rendicontazione e liquidazione dei contribuiti di autonoma sistemazione nei tempi indicati nell'ordinanza n. 25/2024;
- VISTO** il regolamento di funzionamento della struttura di supporto al Commissario straordinario e, nel dettaglio, il funzionamento del servizio di cassa presso l'Unità amministrativa;
- TENUTO CONTO** che, ai sensi dell'art. 3 della richiamata ordinanza n. 5/2023, così come modificato dall'art. 1 dell'ordinanza n. 25/2024, è stato trasmesso, da parte dell'Unione della Romagna Faentina l'elenco riepilogativo delle domande nonché i mandati quietanzati effettuati alle strutture ricettive per le quali dovrà essere erogato il contributo;

RISCONTRATO	che la documentazione necessaria al finanziamento, a seguito delle verifiche effettuate, risulta correttamente predisposta e che la richiesta avanzata trova copertura finanziaria, come da nulla osta pervenuto dall'Unità programmazione finanziaria e monitoraggio della spesa;
APPURATA	l'opportunità di procedere, ai sensi del citato art. 3 dell'ordinanza n. 5/2023, così come modificato dall'art. 1 dell'ordinanza n. 25/2024, a effettuare controlli a campione per le istanze non sottoposte a verifica in fase di istruttoria da parte dei Comuni;
VALUTATO	che la documentazione prodotta risulta in linea, anche tenuto conto di quanto sopra, con le indicazioni fornite con la già citate ordinanze n. 5/2023 e n. 25/2024 che sono, pertanto, ammissibili al finanziamento per l'importo complessivo di € 195.493,62 (centonovantacinquemilaquattrocentonovantatre/62);
VERIFICATA	la disponibilità di fondi sulla Contabilità Speciale n. 6412 "COMMSTR RICOSTR DL61-23 88-23";

DETERMINO

per quanto sopra richiamato e riportato:

- a) di provvedere, ai sensi delle ordinanze n. 5/2023 e n. 25/2024, all'erogazione del finanziamento, per l'importo complessivo di 195.493,62 (centonovantacinquemilaquattrocentonovantatre/62) da eseguire a mezzo di emissione di nr. 1 (uno) ordinativo secondario da versare su (T.U.) n. 0306492 attestato alla Tesoreria Provinciale - Sezione di Ravenna (cod.246) IBAN IT19A0100003245246300306492;
- b) di eseguire la citata erogazione impiegando l'applicativo Gestione ordinativi di contabilità speciale (Ge.O.Co.S.) reso disponibile dal Ministero dell'economia e delle finanze;
- c) di dare mandato all'Unità amministrativa e al personale all'uopo autorizzato di rendere efficace la presente Determina di pagamento;
- d) di dare mandato all'Ufficio coordinamento generale e analisi dei processi di effettuare controlli a campione per le istanze non sottoposte a verifica in fase di istruttoria da parte dei Comuni.

Il presente atto viene redatto in un unico originale da inserire nella raccolta delle disposizioni amministrative.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Generale di Corpo d'Armata Francesco Paolo FIGLIUOLO

P.P.V.
IL CAPO UNITÀ AMMINISTRATIVA
Brig. Gen. Sandro CORRADI

P.P.V.
IL CAPO UFFICIO COORDINAMENTO GENERALE
E ANALISI DEI PROCESSI
C.V. Aldo SCIRUICCHIO

P.P.V.
IL CAPO UNITÀ PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA
E MONITORAGGIO DELLA SPESA
Ten. Col. com. s.SM Francesco COSMAI